

NEOS

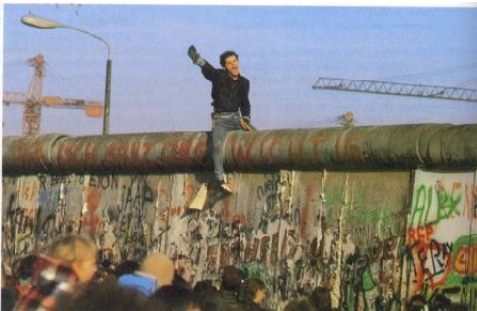


Accademia di studi Italo-tedeschi
Akademie deutsch-italienischer Studien



CINECLUB

Oggetto: "A 20 anni dalla caduta del Muro di Berlino"



Il 1989 costituisce ormai nella coscienza collettiva uno spartiacque storico, e di conseguenza politico e sociale, non solo per le vicende della Germania, ma dell'Europa tutta, se non addirittura per gli equilibri geopolitici mondiali.

Nell'autunno di quell'anno, in moltissime città della Germania dell'Est (ad es. Dresda, Lipsia, Halle, Karl-Marx-Stadt, Plauen, Schwerin, Rostock, Magdeburg e Berlino Est) si susseguirono manifestazioni di protesta popolare

contro la politica illiberale del governo Honecker e venne allo scoperto un movimento antagonista al regime comunista: furono momenti decisivi che andarono sotto il nome di "Rivoluzione pacifica" e che sfociarono, nella notte tra il 9 e il 10 novembre di quell'anno, nell'abbattimento del simbolo più evidente della separazione tra due mondi che dal 1961 segnava le vicende europee e mondiali: il Muro di Berlino.

La frontiera con l'ovest venne aperta e si cominciò un processo non facile di riunificazione del popolo tedesco, ma denso di significati e di valori per il mondo intero.

Per ricordare il 20° anniversario di quella notte epocale e per riflettere sui profondi cambiamenti che hanno modificato radicalmente la vita di milioni di persone, la forma politica di molti stati e il complessivo assetto dell'Europa, le associazioni NEOS, Ascolto Giovani, Accademia di Studi Italo - tedeschi, UPAD e Cineclub propongono un progetto di documentazione, informazione e riflessione che intende coinvolgere la cittadinanza in una serie di appuntamenti, tra i quali alcuni espressamente dedicati agli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori della città di entrambi i gruppi linguistici.

Il progetto riservato agli studenti si concretizza in questi punti

- tre appuntamenti mattutini, in date da concordare ma comunque nel periodo 15 ottobre - 15 dicembre 2009 - dedicati alla visione commentata di film e documentari attinenti al tema. Nello specifico verranno proiettati:
 - **i documentari**: un primo incontro utilizzando le immagini messe a disposizione dalle teche del programma televisivo Rai **"La storia siamo noi"** e un documentario in lingua tedesca dal titolo EINGEMAUERT-DIE INNERDEUTSCHE GRENZE a cura di Deutsche Welle. Col primo filmato si daranno le prime informazioni attraverso i commenti a caldo che ne fecero i telegiornali di allora. Il secondo rappresenta in modo suggestivo e dettagliato l'organizzazione del confine tra DDR e BRD, comunemente chiamato MURO DI BERLINO

- le pellicole: visione introdotta di due film che, con toni diversi e con il linguaggio evocativo tipico della narrazione cinematografica, raccontano per un verso del clima di terrore instaurato dal regime comunista nella DDR e dall'altro, con toni più leggeri, i risvolti più comuni e sociali di quel regime; le pellicole scelte sono rispettivamente
 - **"Le vite degli altri"** di Florian Henckel von Donnersmarck – Germania, 2006 – 137'

Oscar 2006 per il miglior film straniero
Berlino Est, 1984. Il capitano Gerd Wiesler è un abile e inflessibile agente della Stasi, la polizia di stato che spia e controlla la vita dei cittadini della DDR. Un idealista votato alla causa comunista, servito con diligente scrupolo. Dopo aver assistito alla pièce teatrale di Georg Dreyman, un noto drammaturgo dell'Est che si attiene alle linee del partito, gli viene ordinato di sorvegliarlo. Il ministro della cultura Bruno Hempf si è invaghito della compagna di Dreyman, l'attrice Christa-Maria Sieland, e vorrebbe trovare prove a carico dell'artista per avere campo libero. Ma l'intercettazione sortirà l'esito opposto, Wiesler entrerà nelle loro vite non per denunciarle ma per diventarne complice discreto. La trasformazione e la sensibilità dello scrittore lo toccheranno profondamente fino ad abiurare una fede incompatibile con l'amore, l'umanità e la compassione.
 - **"Good Bye Lenin!"** di Wolfgang Becker – Germania, 2003 – 118'

campione d'incassi 2003 in Germania
1989. Christiane vive nella Germania dell'Est ed è una socialista convinta. La donna cade in coma poco prima della caduta del muro di Berlino. Quando si risveglia, otto mesi dopo, il figlio Alex tenta di evitarle lo shock e fa di tutto per evitare che la madre scopra che il paese è "caduto nelle mani dei capitalisti". Campione di incassi in Germania. Che fare quando la storia va avanti per tenere tranquilli coloro i quali credevano di essere nel giusto? Raccontargli menzogne come gli venivano raccontate prima. Con la non secondaria differenza che a Lenin si è detto goodbye ma il futuro non è rose e fiori. Satira ben calibrata quella di questo film che i tedeschi (e in particolare i berlinesi) hanno gradito moltissimo. Nel film non c'è un pacchetto di caffè o di sigarette che non ricordi loro un passato recente e non piacevole.
- un appuntamento, previsto per la mattina del 09 novembre, con riflessioni storiche e testimonianze a vent'anni dall'evento.
Relatori saranno Francesco Leoncini, docente di STORIA DEI PAESI SLAVI e DELL'EUROPA CENTRALE presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e direttore del Seminario Masaryk

e Andreas Schoenfelder, protagonista della RIVOLUZIONE PACIFICA che ha prodotto la caduta del Muro.

Per l'iniziativa, che gode del sostegno e del contributo dell'Assessorato Provinciale alla Cultura italiana – Ufficio Educazione Permanente e Servizio Giovani e dell'Assessorato comunale alla cultura in lingua italiana, nulla è richiesto all'istituto in termini di partecipazione ai costi: essi saranno interamente sostenuti dalle diverse associazioni.

All'istituto si richiede la messa a disposizione di spazi adeguati alle proiezioni e all'incontro e la necessaria comunicazione agli insegnanti e alle classi perché la partecipazione sia la più ricca possibile.

Confidiamo nella più ampia collaborazione necessaria per realizzare al meglio gli obiettivi che con tale iniziativa si vogliono conseguire, auspicando in tempi brevi un incontro tra organizzatori dell'iniziativa e Presidi(o Loro delegati) per definire in dettaglio condizioni organizzative ottimali.

Restando a disposizione per ogni eventuale informazione ed approfondimento ed in attesa di un Loro cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti!

Eugenio Patuzzi (NEOS-Laboratori mitteleurope)i
Andrea Rossi (Ascolto Giovani e UPAD)
Roberto Cotteri (Accademia di studi italo-tedeschi)
Alberto Lugli (CINECLUB MERANO)

Persona di contatto: Eugenio Patuzzi - Tel. 0473 – 234399
Email: email.patuzzi@libero.it

Merano, 8 settembre 2009